



Allegato B) alla delibera di Assemblea dei Soci n. 9 del 29/04/2019

Lo dici e sorridi

Romagna

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

SOMMARIO

<i>RENDICONTO SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2018</i>	<u>3</u>
<i>RELAZIONE ILLUSTRATIVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018</i>	<u>4</u>
<i>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</i>	<u>6</u>
<i>VERIFICA FLUSSI DI CASSA</i>	<u>6</u>
<i>ANALISI DELL'AVANZO</i>	<u>7</u>
<i>MINORI ENTRATE</i>	<u>7</u>
<i>MINORI SPESE</i>	<u>8</u>
<i>ENTRATE CORRENTI</i>	<u>8</u>
<i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	<u>9</u>
<i>ANALISI SPESE</i>	<u>11</u>
<i>SPESE CORRENTI</i>	<u>11</u>
<i>TIT. III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	<u>17</u>
<i>TIT. IV - RIMBORSO DI PRESTITI</i>	<u>17</u>
<i>GESTIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE</i>	<u>17</u>
<i>CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE</i>	<u>17</u>

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

RENDICONTO SULLA GESTIONE ESERCIZIO 2018

(Art. 151 – 6' comma – D. Lgs. 267/2000)

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 della Destinazione Turistica Romagna è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 6/12/2017 con provvedimento n. 15.

L'esercizio 2018 è stato il primo esercizio contabile dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

variazione n. 1 del. Assemblea Soci n. 4 del 5/4/18

variazione n. 2 del. Assemblea Soci n. 8 del 5/9/18

variazione n. 3 del. Assemblea Soci n. 9 del 5/9/18

variazione n. 4 determina del Direttore n. 33 del 30/8/18

variazione n. 5 determina del Direttore n. 44 del 8/10/18

variazione n. 6 determina del Direttore n. 66 del 27/11/18

Si procede alla redazione del rendiconto di gestione utilizzando i modelli previsti dal nuovo ordinamento contabile (D. Lgs. 118/2011) che a partire dall'esercizio 2016 hanno definitivamente sostituiti i modelli previsti dal Decreto 194/1996.

Il rendiconto finanziario contiene lo svolgimento della gestione secondo la tradizionale impostazione, facendo perno sui movimenti finanziari intervenuti indipendentemente da qualsiasi considerazione di carattere economico, calcolando un avanzo finanziario pari ad € 365.371,39, interamente vincolato, in quanto originato da minori spese finanziate da trasferimenti regionali, da destinare nell'esercizio successivo, con le modalità previste dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del D. Lgs. 118/2011 l'Ente adotta la contabilità finanziaria "potenziata" cui ha affiancato il sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Con determinazione del Direttore n. 7 del 5/2/2019 si è proceduto al riaccertamento parziale dei residui ai sensi del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Ai sensi dei punti 9.1 e 11.10 del principio contabile, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011: *"Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da re-imputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta (per la Destinazione Turistica: deliberazione del Consiglio di Amministrazione) di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."*

Preso atto che nel bilancio 2018 dell'Ente erano presenti prenotazioni di spesa non impegnate riferite ad obbligazioni giuridiche perfezionate ma non esigibili al 31/12/2018 correlate a residui attivi finanziati con trasferimenti regionali e dell'Unione Europea per i quali era necessario procedere alla tempestiva re-imputazione dal precedente, al corrente esercizio di bilancio, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività conseguenti si è proceduto al riaccertamento parziale dei residui apportando:

- la variazione nr. 7/2018 al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018, al fine di riaccertare i residui attivi e le corrispondenti prenotazioni di spesa 2018;

- la variazione di bilancio nr. 1/2019 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 al fine di consentire la re-imputazione degli accertamenti di entrata e delle prenotazioni di spesa.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Programmi e progetti di sviluppo turistico

In data 17 ottobre 2017 è stato approvato dall'Assemblea soci della Destinazione Turistica il Programma annuale delle attività turistiche 2018, composto da Linee strategiche e programmatiche, Programma di promo-commercializzazione e Programma turistico di promozione locale.

L'intero programma, sostenuto dai contributi e dai trasferimenti regionali, dalle quote dei soci e dalle quote dei privati aderenti al programma, ha ricevuto assegnazione definitiva delle risorse regionali con delibera di Giunta Regionale n. 601 del 23 aprile 2018 e determinazione dirigenziale n. 7122 del 15/05/2018, data in cui la Destinazione ha potuto avviare le attività ricomprese nel Programma annuale delle attività turistiche 2018, che avessero una ripercussione contabile.

I primi mesi del 2018 sono stati dedicati sia alla chiusura di tutti i procedimenti in capo alle Province nonché all'attuazione del progetto di avvio della Destinazione in stretto raccordo con la Provincia di Rimini.

Nel particolare è stata avviata tutta l'attività di organizzazione ed implementazione delle procedure e dei sistemi di gestione dell'ente da un punto di vista giuridico, tecnico ed amministrativo dotandolo di regolamenti, discipline, e sistemi gestionali e contabili, procedure e organizzazione rivolta all'interno e all'esterno dell'ente. Nel corso dell'anno si è impostato il flusso informativo tra enti soci, tra ente ed organi (Assemblea, soci pubblici, Consiglio di Amministrazione, Revisore, Direttore, Cabina di regia).

Per strutturare l'ente e dotarlo dei necessari supporti sono state avviate convenzioni con il Comune di Rimini, con le Province, con la Regione Emilia-Romagna, è stata avviata l'attività di tesoreria ed implementato il flusso bancario, sono state garantite le assicurazioni obbligatorie per legge, avviate le procedure relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

A garanzia della trasparenza dell'ente è stato creato in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna il sito istituzionale www.destinazioneromagna.emr.it tutt'ora in costruzione rispetto ad alcuni elementi fondamentali riconducibili alle norme sull'anticorruzione, la privacy, l'organizzazione dell'ente. Nelle fasi di avvio che ancora proseguono di fondamentale importanza è stata l'attività di formazione costante al personale coinvolto poichè impegnato in nuovi ruoli e attività.

Con l'assegnazione dei fondi a maggio 2018 si è potuto procedere a dare copertura alle azioni del programma turistico di promozione locale per l'anno 2018 dei Comuni e della Destinazione quali:

- a) i servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico;
- b) le iniziative di promozione turistica d'interesse locale;
- c) le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito della Destinazione turistica.

E del programma di promo-commercializzazione, in particolare:

- prodotti e progetti innovativi:

- ⌚ Ricerca e big data con la prima fase di profilazione del turista (dati telefonici),
- ⌚ Brand identity con la ricerca sulla percezione del brand di destinazione,
- ⌚ realizzazione del marchio di destinazione e l'immagine coordinata,
- ⌚ nuovi servizi per il turista con la nuova APP di destinazione in via sperimentale dedicata agli eventi del Capodanno,
- ⌚ nuovi fil rouge, in particolare Romagna Romana, Romagna castle, Romagna Bike, Romagna Osteria,
- ⌚ promozione e coordinamento degli eventi di sistema della Destinazione Notte Rosa 2018, moto gp 2018, Natale/Capodanno 2018/2019,
- ⌚ promozione del territorio nell'ambito delle progettualità regionali (promozione della destinazione Romagna con DB Bahn),
- ⌚ partecipazione alle fiere organizzate da APT o in sinergia con APT,
- ⌚ organizzazione e realizzazione serate promozionali

Nel settembre 2018 si sono avviati i tavoli regionali sui prodotti trasversali quali la food valley, la motor valley, i castelli, le terme, l'appennino e il verde, il MICE, il golf, dai quali emerge la necessità di essere a conoscenza ed integrati nelle azioni di APT servizi nonché la necessità di sviluppare d'altro canto alcune azioni più specifiche per il territorio della Romagna.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Il Programma di Promo-commercializzazione 2018 è tutt'ora in fase di realizzazione, avendo ricevuto proroga dalla Regione fino al 30 aprile 2019 per la conclusione delle azioni previste.

La DTR è stata presente con proprio personale e materiale alle Fiere che rientrano nel calendario di APT Servizi, ed è stata parte attiva nell'organizzazione di eductour nel territorio per operatori e giornalisti, italiani e stranieri.

Nel corso del 2018 la Destinazione ha presentato la propria immagine coordinata a seguito di un lavoro di ricerca sul proprio posizionamento e la percezione del brand Romagna.

Nel settembre 2018 l'assemblea dei soci ha approvato il Programma delle attività turistiche 2019 che conferma i progetti del 2018 aventi valenza pluriennale.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Relazione tecnico-finanziaria e conto consuntivo

Il risultato finale dell'esercizio segna un avanzo complessivo di € 365.371,39.

Trattasi di avanzo interamente vincolato in quanto determinato da trasferimenti regionali già accertati e non spesi che, dopo essere confluiti nell'avanzo, saranno nuovamente previsti come spesa nel corrente esercizio.

Si procede ad illustrare i quadri più importanti e precisamente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA PRESSO LA TESORERIA all'1/1/2018			0,00
RISCOSSIONI	0,00	3.501.018,56	3.501.018,56
PAGAMENTI	0,00	1.030.548,77	1.030.548,77
<i>DIFFERENZA</i>			2.470.469,79
FONDO DI CASSA al 31/12/2018			2.470.469,79
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria)	0,00	1.252.457,49	1.252.457,49
RESIDUI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
<i>DIFFERENZA</i>			1.252.457,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE			0,00
AVANZO COMPLESSIVO			365.371,39

ACCANTONAMENTI E VINCOLI DI BILANCIO	AVANZO VINCOLATO DA LEGGI O PRINCIPI CONTABILI	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA TRASFERIMENTI	365.371,39
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00
	AVANZO VINCOLATO DA MUTUI	0,00
	VINCOLI ATTRIBUITI FORMALMENTE DALL'ENTE	0,00
	AVANZO ACCANTONATO PER PERDITE E CREDITI PARTECIPATE	0,00
	FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI SENTENZE	0,00
	AVANZO DESTINATO	0,00
	AVANZO LIBERO	0,00
	TOTALE AVANZO	

Occorre segnalare, ai fini dell'esame delle scritture contabili, la perfetta concordanza esistente fra quelle dell'Ente e quelle del Tesoriere Provinciale.

VERIFICA FLUSSI DI CASSA

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Il prospetto riepiloga l'analisi dei flussi di cassa e la dimostrazione del saldo al 31/12/2018.

	totale	
saldo di fatto all'1/1/2018	€	0,00
saldo di diritto all'1/1/2018	€	0,00
REVERSALI		
Reversali riscosse dall'1/1 al 31/12/2018	+	€ 3.500.328,15
Riscossioni da incassare	+	€ -
Riscossioni da regolarizzare con reversali	-	€ 690,41
totale entrate	+	€ 3.501.018,56
MANDATI		
Mandati pagati dall'1/1 al 31/12/2018	-	€ 1.003.924,33
Mandati da pagare	+	€ -
Mandati da pagare (a copertura)		
Pagamenti da regolarizzare con mandati	-	€ 26.624,44
totale uscite	-	€ 1.030.548,77
saldo di fatto al 31/12/2018	€	2.470.469,79
saldo di diritto al 31/12/2018	€	2.470.469,79

Il prospetto evidenzia l'andamento dei flussi di cassa con riferimento alle riscossioni ed ai pagamenti effettuati in conto competenza.

ANALISI DELL'AVANZO

Si precisa che si è proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi con deliberazione del Direttore generale nr. 26 dell'1/3/2019 e che risultando la gestione contabile dell'Ente avviata solamente nel corso del 2018 il riaccertamento è riferito alla sola gestione di competenza del medesimo esercizio.

MINORI ENTRATE

€ 314.452,11

(previsione assestata – consuntivo)

Titolo I		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	-	0,00
Titolo II		
Trasferimenti correnti	-	1.501,01
Titolo III		
Entrate Extratributarie	-	0,00
Titolo IV		
Entrate in conto capitale	-	0,00
Titolo V		
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00
Titolo VI		
Accensione prestiti	-	0,00
Titolo VII		
Anticipazione da istituto tesoriere	-	0,00
Titolo IX		
Entrate per conto terzi e partite di giro	-	312.947,10
Totale	-	314.452,11

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

MINORI SPESE

€ 679.823,50

(previsione assestata – consuntivo)

Titolo I Spese Correnti	-	321.916,40
Titolo II Spese in conto capitale	-	0,00
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	-	0,00
Titolo V Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	0,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	-	357.907,10
Totale	-	679.823,50

Minori entrate di competenza	-	314.452,11
Minori spese di competenza	+	679.623,50
Saldo	+	365.371,39
Riaccertamento residui attivi	-	0,00
Riaccertamento residui passivi	+	0,00
Saldo	+	0,00
Saldo gestione competenza e residui	+	365.371,39
Avanzo 2017 non applicato	+	0,00
Risultato finale d'amministrazione	+	365.371,39

ANALISI ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Tit. I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa

Tit. II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione

Tit. III Entrate extratributarie

L'Ente non ha potestà impositiva propria e pertanto le entrate sono esclusivamente costituite da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna, di privati, per le quote associative e dall'Unione Europea in relazione al progetto Hercultur.

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	ACCERTAMENTO
--------	----------------	------------------	--------------

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Titolo I	0,00	0,00	0,00
Titolo II	6.118.500,00	4.700.448,16	4.698.943,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Totale	6.118.500,00	4.700.448,16	4.698.943,15

Come anticipato in premessa, mediante la variazione nr. 7/2018 al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018, Euro 1.725.086,84. Relativi a trasferimento correnti dalla Regione-Emilia (Euro 1.518.419,26) e dall'Unione Europea (Euro 206.667,58) sono stati riaccertati e reimputati dall'esercizio 2018 all'esercizio 2019.

Titolo II	2018			differenza accertato prev. def.
	prev. iniz.	prev. def.	accertato	
tip. 01				
trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	5.820.000,00	4.627.765,99	4.627.760,98	-5,01
tip. 02				
trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	+0,00
tip. 03				
trasferimenti correnti da imprese	50.000,00	45.000,00	43.500,00	-1.500,00
tip. 04				
trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	+0,00
tip. 05				
trasferimenti correnti da UE e dal resto del mondo	248.500,00	27.682,17	27.682,17	+0,00
Totali	6.118.500,00	4.700.448,16	4.698.943,15	-1.505,01

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

- Tit. IV** Entrate in conto capitale
- Tit. V** Entrate da riduzione attività finanziarie
- Tit. VI** Accensione prestiti

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	ACCERTAMENTO
Titolo IV	28.500,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00
Totale	28.500,00	0,00	0,00

Le entrate in conto capitale erano riferite ad un unico trasferimento per il progetto Hercultur.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Non essendo stato accertati nel corso dell'esercizio i fondi (Euro 28.500,00) sono stati reimputati all'esercizio 2019.

Titolo IV	2018			differenza accertato prev. def.
	prev. iniz.	prev. def.	accertato	
tip. 01 tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	+0,00
tip. 02 contributi agli investimenti	28.500,00	0,00	0,00	+0,00
tip. 03 altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	+0,00
tip. 04 entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	+0,00
tip. 05 altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	+0,00
Totali	28.500,00	0,00	0,00	+0,00

L'Ente non ha previsto né accertato entrate da riduzione di attività finanziarie né entrate da accensione prestiti.

Non sono state previste somme a titolo di anticipazione di tesoreria.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

ANALISI SPESE

SPESE CORRENTI

Tit. I – Spese correnti

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	IMPEGNATO
Titolo I	6.073.540,00	4.655.040,46	4.333.124,06
Totale	6.073.540,00	4.655.040,46	4.333.124,06

Relazione tecnica attività dell'Ente

Il Programma turistico di promozione locale della Destinazione Turistica Romagna è articolato in tre ambiti di attività:

A) Servizi turistici di base dei Comuni e delle Unioni dei Comuni, comprendente sia gli interventi di accoglienza che quelli di animazione e intrattenimento turistico;

B) Iniziative di promozione turistica locale.

C) le iniziative di promozione e valorizzazione turistica dei territori, realizzate nell'ambito delle Destinazioni turistiche.

A fronte di quanto assegnato con Delibera di Giunta Regionale n. 601 del 23/04/2018 a finanziamento del Programma Turistico di Promozione Locale pari ad € 3.057.013,28, in seguito dell'istruttoria sui rendiconti inerenti i progetti ammessi per i tre ambiti suddetti, l'importo totale del Programma turistico di promozione locale 2018 ammonta a € 3.057.013,28, a finanziamento delle seguenti attività:

AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE	
Attività PTPL 2018	Stanziamiento
Ambito a1) Gestione servizio informazioni ed accoglienza turistica	1.455.908,44
Ambito a2) Servizi turistici relativi all'animazione ed intrattenimento turistico	968.428,52
AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE	
Attività PTPL 2018	Stanziamiento
Iniziative di promozione turistica di interesse locale	361.480,36
AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	
Attività PTPL 2018	Stanziamiento
Promozione Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini	271.195,96
TOTALE	3.057.013,28

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

AMBITO A) SERVIZI TURISTICI DI BASE DEI COMUNI E DELLE UNIONI DEI COMUNI

A1) SERVIZI DI ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONE AI TURISTI- Gestione degli uffici IAT/UIT

Nel 2018 gli uffici presenti nel territorio della Destinazione Turistica Romagna sono stati 81, di cui 34 ad apertura annuale e i restanti 47 ad apertura stagionale. Per il 2018 la Destinazione ha sostenuto con risorse economiche i servizi e le attività di coordinamento per garantire così il mantenimento dei parametri di qualità previsti dalle direttive regionali. In particolare ha garantito la continuità durante il periodo di transizione che ha visto il passaggio degli strumenti dalle Province alla Destinazione, sviluppando nel contempo analisi e studi allo scopo di conferire unitarietà a tutti gli strumenti attuativi presenti sul territorio relativamente alle strategie della nuova Destinazione. Uno degli obiettivi da perseguire è quello della verifica dell'attuale sistema per una sua rimodulazione e riorganizzazione come anche indicato nelle Linee Guida Regionali 2018/2020.

Alla base della programmazione è stato assunto il rispetto del principio che vede esaltare il protagonismo dei Comuni, in qualità di enti più vicini al turista e migliori conoscitori delle diverse componenti dell'offerta turistica locale, accanto a quello dei soggetti privati.

Gli uffici informazioni svolgono un ruolo fondamentale di raccolta e diffusione di informazioni sia al turista che al cittadino. La loro funzione strategica si è consolidata negli anni grazie ad una capillare, attenta e continuativa opera di comunicazione e collaborazione con gli operatori del settore turistico pubblico e privato presenti sul territorio, mettendo a loro disposizione materiale sempre aggiornato e disponibile nelle varie lingue, veicolato utilizzando gli strumenti di comunicazione di ultima generazione del web 2.0 tra i quali, in particolare i siti di condivisione di informazioni che aumentano in maniera esponenziale la propagazione delle notizie.

Il consuntivo delle spese sostenute dai singoli enti/società per la gestione dei Servizi turistici di base è di € 1.455.908,44.

A2) ANIMAZIONE E INTRATTENIMENTO TURISTICO

La Destinazione Turistica Romagna ha favorito e supportato la realizzazione di manifestazioni ed eventi che hanno incentivato la conoscenza e la fruizione del territorio e sono state in grado di suscitare curiosità ed interesse da parte di un pubblico non solo locale, incrementando le presenze turistiche e la permanenza sul territorio.

Sono stati premiati quegli eventi che rappresentano fonte di arricchimento e qualificazione con una reale capacità di promuovere e incentivare l'offerta non di una singola località, ma di un intero sistema turistico in linea con gli obiettivi della programmazione turistica regionale e della Destinazione Turistica Romagna.

In questa area di progetto sono presenti manifestazioni ed iniziative organizzate principalmente dai Comuni delle quattro province, ma anche, in molti casi, dalle Pro Loco e dai tanti comitati turistici locali: si tratta di un sistema di eventi frutto di un protagonismo locale, diffuso e motivato, che costituisce una componente importante di arricchimento dell'offerta turistica complessiva del nostro territorio. Eventi come fiere, sagre, feste che valorizzano le eccellenze e la gastronomia locale, ma anche iniziative di maggior richiamo sia nazionale che internazionale che costituiscono una motivazione autonoma di viaggio.

Tra queste si vuole sottolineare quelle che hanno valorizzato l'offerta culturale di un territorio crocevia di grandi culture e che ha dato i natali a grandi della letteratura, dell'arte, della musica e del cinema. Il binomio identità e cultura risulta fondamentale anche per la destagionalizzazione di tutta l'offerta turistica. Un settore d'intervento su cui la Destinazione ha investito risorse mettendo in atto strumenti e progettualità concrete, partendo dalle esperienze già in campo o che nell'anno 2018 hanno visto la loro inaugurazione storica come il Teatro Galli di Rimini, il Museo Meis di Ferrara inaugurato a dicembre 2017, il Museo della Città e del Territorio "Classis" di Ravenna e il Museo del Delta Antico di Comacchio inaugurati rispettivamente a dicembre 2018 e marzo 2017. Un modo per mettere in rete i territori, per trovare sinergie ed affermare la Destinazione Turistica Romagna come una Destinazione ricca di arte e cultura.

Sempre nell'ambito dell'arte e cultura si segnala il sostegno alla mostra organizzata dal Comune di Ferrara, "Courbet e la Natura" (76.053 visitatori) e il "48° Festival del Teatro in Piazza" di Santarcangelo di Romagna (11.324 biglietti venduti oltre al grande afflusso di pubblico che ha partecipato ai numerosi

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

appuntamenti gratuiti), eventi che hanno incrementato le presenze turistiche e accresciuto il livello di internazionalizzazione del territorio grazie ad importanti campagne sui media.

Altro ambito importante strettamente connesso all'identità e alle tradizioni del territorio è quello dell'enogastronomia. Esso rappresenta sempre più un elemento che condiziona la scelta degli ospiti italiani e stranieri in quanto il cibo può essere considerato un vero e proprio ambasciatore della cultura materiale di un luogo. La Destinazione ha quindi valorizzato quegli eventi volti a promuovere i prodotti di eccellenza integrati con altre tematiche trasversali come ad esempio il turismo slow conquistando maggiori flussi provenienti da mercati italiani e esteri, grazie proprio all'appeal che possono generare la cucina del territorio e i prodotti tipici. Tra questi vogliamo ricordare l'evento "Al Meni" nell'ambito del progetto "Rimini Grandi eventi", ma anche "La Festa Artusiana" di Forlimpopoli o "La Fiera del formaggio di fossa di Sogliano dop" di Sogliano al Rubicone che hanno richiamato nuove presenze turistiche, rafforzando legami di collaborazione a livello locale, regionale e nazionale, non solo fra istituzioni ma anche tra istituzioni e operatori turistici, confermando l'immagine di un territorio in grado di generare sempre nuove e varie motivazioni di visita. Sempre a tema food, vogliamo anche citare "Le Perle Gastronomiche del Delta" di Codigoro, "Food&Beverage e borghi della Romagna" di Bertinoro, "La Brigata del Diavolo: la cucina dei cuochi sognatori" di Casteldelci, Novafeltria, Poggio Torriana, Sant'Agata Feltria e Verucchio, "La fiera dell'oliva" di Coriano, "La Festa del pane" di Maiolo, "Note di ...vino" di San Clemente, "Passaggi di vino" della Strada dei Vini e dei sapori dei Colli di Rimini.

Il contributo riconosciuto per le manifestazioni finanziate con il relativo rendiconto di spesa di € 968.428,52.

AMBITO B) INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DI INTERESSE LOCALE

In questo ambito rientrano le iniziative finalizzate alla promozione dell'immagine, delle peculiarità e delle caratteristiche di qualità dei servizi e dei prodotti turistici locali presenti nel territorio della Destinazione Turistica "Romagna".

Qui più di altrove è risultato fondamentale attenersi ad una strategia di sistema realizzando iniziative in grado di descrivere e informare sulle opportunità e risorse di una località come facente parte di un sistema vasto di offerta più ampio e variegato. La Destinazione ha favorito quei Comuni che hanno valorizzato e promosso le loro risorse turistiche in modo integrato e in un'ottica di sistema; che hanno migliorato l'identità e l'immagine turistica della località, sia localmente che all'estero, creando sinergie nell'attività promozionale e favorendo un ampio coinvolgimento degli operatori locali sia pubblici che privati.

La valorizzazione e promozione del territorio si è basata su **strategie di comunicazione territoriale** che hanno avuto come canali di diffusione il **web (implementazione del sito web turistico, social media marketing, brand turistico, realizzazione app...)** e la grafica stampata (cataloghi, brochure, ...) integrando gli strumenti web con le forme di comunicazione tradizionali a sostegno della visibilità per la valorizzazione del territorio. I progetti hanno visto anche l'organizzazione di eductour, la partecipazione a fiere nazionali, l'analisi, mappatura e promozione di percorsi museali, culturali, enogastronomici e cicloturistici di tutto il territorio della Destinazione Turistica Romagna.

La Destinazione ha voluto sostenere in quest'ambito la promozione della vacanza attiva, in particolare quelle discipline che possono generare presenze nei periodi di bassa stagione come il cicloturismo. Di certo la Romagna è un territorio altamente vocato alla pratica delle discipline sportive: non sono solo il mare e la spiaggia a rappresentare il palcoscenico ideale per lo sport – sia esso dilettantistico che amatoriale – ma anche tutta la fascia costiera ed il suo entroterra offrono molteplici opportunità di "movimento", anche slow.

In questo ambito si segnalano i progetti "Cervia e la Romagna, un'offerta turistica integrata per la valorizzazione di un'unica destinazione" e "Obiettivo Bike-esperienze nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina" che puntano alla promozione di percorsi cicloturistici dalle colline imolesi-faentine alle rive dell'Adriatico e di appuntamenti ciclistici lungo l'Appennino romagnolo. Questi progetti, attraverso inserzioni, educational, partecipazione a fiere di settore in Italia e all'estero, hanno incrementato gli arrivi e presenze nei periodi di bassa stagione.

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Tra i segmenti turistici emergenti che la Destinazione intende sviluppare, quello del "wedding" costituisce una potenzialità importante per un territorio che offre fascino di location e atmosfere uniche. Sviluppare una "wedding destination" competitiva a livello nazionale ed internazionale significa valorizzare spazi identitari e definire una campagna di comunicazione e promozione adeguata al fine di intercettare nuovi mercati e accrescere la destagionalizzazione. In questo ambito si pone il sostegno al progetto "San Leo Wedding" che, con la creazione di un logo specifico e attività promozionali, ha contribuito all'obiettivo della destagionalizzazione nonché al processo di innovazione e diversificazione dell'offerta turistica vivibile e competitiva 365 giorni all'anno.

Si segnalano inoltre i progetti di quei Comuni che hanno valorizzato e promosso le loro risorse turistiche in modo integrato e in un'ottica di sistema come ad esempio il "Progetto di promozione estera" del Comune di Ravenna in collaborazione con i Comuni di Cervia e Comacchio dove, presentando un ampio ventaglio di offerte turistiche, sono riusciti a raggiungere l'attenzione di un pubblico più vasto.

I progetti finanziati con il relativo rendiconto di spesa ammontano a € 361.480,36.

AMBITO C) INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI TERRITORI REALIZZATE NELL'AMBITO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE

Promozione del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini

La Destinazione punta a sostenere e valorizzare le manifestazioni ed eventi di sistema del territorio che svolgano importanti funzioni di destagionalizzazione, generino un importante volume di comunicazione, attirino risorse aggiuntive private e migliorino il posizionamento dell'immagine della destinazione in Italia e all'estero.

Tra i Grandi Eventi la Destinazione ha sostenuto il **Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini** per l'indiscutibile successo ottenuto nel corso degli anni in termini di presenze turistiche e di ritorno mediatico del Moto Mondiale.

Il Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini è diventato un appuntamento di grande profilo nella stagione del motomondiale, dove convivono numerosi ingredienti: l'atmosfera del circuito e lo spettacolo delle gare nelle quali sono protagonisti tanti campioni nati e cresciuti su questo territorio, i tanti eventi collaterali della "Terra di motori", la Motor Valley che lungo la via Emilia associa marchi e campioni, circuiti ed eventi che hanno fatto la storia del motomondiale.

Il 2018, lo dicono i numeri, è stato l'anno da record per il Gran Premio di MotoGP di San Marino e della Riviera di Rimini.

Con i 159.120 spettatori registrati nelle tre giornate al Misano World Circuit Marco Simoncelli di Misano Adriatico, l'atteso evento motoristico ha battuto persino le migliori edizioni di sempre, quelle del 2016 e del 2017.

Quello che è attualmente l'evento motoristico più importante d'Italia, nonché una delle punte di diamante del calendario della Motor Valley dell'Emilia-Romagna, ha prodotto nell'intera settimana un impatto economico diretto di 62.000.000 euro (+2,8% sul 2017).

Strategico il recente rinnovo pluriennale tra Dorna e i promotori della MotoGP per il prodotto turistico della Motor Valley, un vero e proprio motore per l'offerta turistica. Secondo le stime elaborate da Trademark Italia, sull'intero importo speso dal pubblico, 20,4 milioni di euro (il 32,9% del giro d'affari complessivo) sono relativi alle spese per l'alloggio, sia alberghiero che extralberghiero, effettuate da spettatori, accompagnatori e addetti ai lavori.

Durante le giornate di svolgimento del Gran Premio motociclistico sono stati circa 52 mila tra spettatori ed addetti ai lavori gli ospiti che hanno alloggiato nelle strutture del territorio compreso tra Cattolica e Bellaria, per 160 mila presenze turistiche complessive. Per quanto riguarda il food & beverage, ovvero i consumi per ristorazione, bar e altri extra, la spesa ammonta a 18,4 milioni di euro (il 29,7%). Divertimento e shopping (dai prodotti e merchandising strettamente collegati al mondo del motociclismo, fino agli acquisti di souvenir e generici effettuati durante il soggiorno), invece, valgono 9,5 milioni di euro (il 15,3%) e, infine, 2,8 milioni di euro (il 4,5%) riguardano i trasporti e parcheggi (pubblici e privati locali).

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

Il riscontro sui dati arriva anche da Autostrade per l'Italia s.p.a. che per la giornata di domenica attesta un movimento superiore in uscita ai caselli autostradali, con una maggiore concentrazione del traffico al casello di Riccione (+11%) e, di contro, una lieve flessione ai caselli di Cattolica e Rimini Sud (rispettivamente -0,6% e -1,7%). Il meteo incerto nei giorni di venerdì e sabato, invece, ha in parte frenato gli arrivi. Nel complesso, i dati confermano un'affluenza all'Autodromo "Marco Simoncelli" di Misano Adriatico superiore allo scorso anno, sia complessiva nelle 3 giornate di gare (+0,5%) che domenica (+0,4% rispetto al 2017). Il marchio Motor Valley riunisce i più grandi brand motoristici, 188 team sportivi (tra club e scuderie), 9 musei, un circuito di 21 collezioni private, 4 autodromi, 11 kartodromi e vari circuiti. Le iniziative di stampo motoristico organizzate tutto l'anno dalle singole aziende e dai territori sono consultabili sul sito ufficiale www.motorvalley.it, che include anche una sezione dedicata alle offerte di soggiorno legate al mondo dei motori.

La Provincia di Rimini, in data 6/09/2018, ha sottoscritto la proroga, per la durata di cinque anni, dell'accordo fra la Repubblica di San Marino e la Dorna Sports S.L., società di diritto spagnolo unica titolare dei diritti del FIM Road Racing World Championship Grand Prix, con durata 2019-2023, che prevede una prova del motomondiale da svolgersi presso il Misano World Circuit, di proprietà della Santa Monica S.p.A., a Misano Adriatico fino al 2023.

L'azione è stata sorretta dalle quote di contributo che Provincia di Rimini (quota investita dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il finanziamento del Programma Turistico di Promozione Locale) ed i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Misano Adriatico e Bellaria Igea Marina hanno versato sulla base di apposite convenzioni sottoscritte dalle parti.

n rov.	P	Soggetto attuatore	Progetto ammesso	Spese ammesse	Contributo pagato
N	R	Provincia di Rimini	Promozione del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini	271.195,96	271.195,96
1					

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MISSIONI E MACROAGGREGATI:

Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
Missioni e Programmi	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo											
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			10.000,00							2.200,00	12.200,00
10 Risorse umane									76.480,18		76.480,18
Totale			10.000,00						76.480,18	2.200,00	88.680,18
07 Turismo											
01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		3.881,00	1.183.549,60	3.057.013,28							4.244.443,88
Totale		3.881,00	1.183.549,60	3.057.013,28							4.244.443,88
TOTALI		3.881,00	1.193.549,60	3.057.013,28					76.480,18	2.200,00	4.333.124,06

Spese di funzionamento

Sono di seguito elencate le principali spese per acquisto di beni e servizi da parte dell'Ente.

Descrizione servizi	Consuntivo 2018
formazione	1.593,00
Competenze revisore	12.200,00
Progettazione marchio ed immagine	40.260,00
Acquisto spazi pubblicati eventi Natale e Capodanno	121.871,90
Organizzazione e gestione eventi promozionali	48.482,90
Coperture assicurative	15.245,48

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

Non sono state corrisposte somme a titolo di rimborso interessi passivi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il nuovo ordinamento contabile armonizzato prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

amministrazione. Risultando le entrate dell'Ente in misura quasi totalitaria proveniente da altre pubbliche amministrazioni (Regione Emilia-Romagna, Unione Europea) e in misura minima da soggetti privati non si è ritenuto dover provvedere ad accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Tit. II Spese in conto capitale

Tit. III Spese per incremento attività finanziarie

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	IMPEGNATO
Titolo II	28.500,00	447,70	447,70
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Totale	28.500,00	447,70	447,70

TIT. III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono state previste e impegnate somme relative ad acquisizioni di quote di partecipazione in società.

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	IMPEGNATO
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

TIT. IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Non sono state previste e impegnate somme relative al rimborso delle quote capitale di mutui. L'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento per il finanziamento delle proprie spese.

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	IMPEGNATO
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

STOCK DI DEBITO AL 31/12/2018

L'ente non ha stipulato mutui e non presenta alcun stock di debito al 31/12/2018.

GESTIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

L'ente non detiene quote di partecipazione in altre società.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Richiamata la formulazione dell'art. 232, comma 2 del TUEL, è previsto che gli enti interessati che abbiano utilizzato la facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, all'esercizio 2018 (inizio della tenuta della contabilità economico-patrimoniale al 1° gennaio 2018), possono rinviare la

Relazione al rendiconto sulla Gestione dell'esercizio 2018

contabilità economico-patrimoniale in riferimento al 2018 approvando il primo conto economico e stato patrimoniale in riferimento al 2019, entro il 30/4/2020.



Allegato B1) alla delibera di Assemblea dei Soci n. 9 del 29/04/2019

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore unico Fabrizio Dott.Ceccarelli **nominato** con delibera dell'organo assembleare n. 16 del 06.12.2017.

- ◆ ricevuta in data 01 marzo 2018 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, e i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 -
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16 D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Assemblea, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

e sono regolarmente estinti;

- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa dei Risparmi e della Romagna – Banca Intesa San Paolo reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.470.469,79
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.470.469,79

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 2.470.469,79 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018		
Disponibilità	2.470.469,79		
Anticipazioni	0,00		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00		

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 365.371,39 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.698.943,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.333.124,06
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			365.819,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			365.819,09
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		447,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			- 447,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			365.371,39

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	0,00	3.501.018,56	3.501.018,56
PAGAMENTI	(-)	0,00	1.030.548,77	1.030.548,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.470.469,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.470.469,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	0,00	1.252.457,49	1.252.457,49
<i>(al netto dei fondi di cassa presso la tesoreria)</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	3.357.555,89	3.357.555,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			365.371,39

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione risulta distinto come segue:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	365.371,39
di cui:	
a) Parte accantonata	
b) Parte vincolata	365.371,39
c) Parte destinata a investimenti	
e) Parte disponibile (+/-) *	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Non è stato determinato alcun Fondo pluriennale vincolato, mancandone i presupposti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. in quanto le entrate derivano quasi esclusivamente da trasferimenti di altri Enti Pubblici (Regione ER e comuni associati).

L'organo di revisione consiglia, comunque, di tenere attentamente monitorato l'andamento delle entrate derivanti dai contributi provenienti sia dagli enti pubblici nonché da soggetti privati.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono stati effettuati accantonamenti, non esistendo contenziosi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito l'obiettivo dell'equilibrio finanziario

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Tit. I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa

L'Ente non ha potestà impositiva propria e pertanto non vi sono entrate di natura tributaria.

Tit. II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione

Le entrate dell'Ente sono esclusivamente costituite da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna, di privati, per le quote associative e dall'Unione Europea in relazione al progetto Hercultur.

Le entrate sono così ripartite :

Spese correnti

Le spese correnti sono riepilogate nella seguente tabella :

TITOLO	PREV. INIZIALE	PREV. DEFINITIVA	IMPEGNATO
Titolo I	6.073.540,00	4.655.040,46	4.333.124,06
Totale	6.073.540,00	4.655.040,46	4.333.124,06

Il riepilogo delle spese correnti per missioni e macroaggregati viene evidenziato nella seguente tabella :

Macroaggregati	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di Beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
Missioni e Programmi	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 Servizi istituzionali e generali di gestione e di controllo											
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			10.000,00							2.200,00	12.200,00
10 Risorse umane									76.480,18		76.480,18
Totale			10.000,00						76.480,18	2.200,00	88.680,18
07 Turismo											
01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		3.881,00	1.193.549,60	3.057.013,28							4.244.443,88
Totale		3.881,00	1.193.549,60	3.057.013,28							4.244.443,88
TOTALI		3.881,00	1.193.549,60	3.057.013,28					76.480,18	2.200,00	4.333.124,06

Spese per il personale

L'ente non ha sostenuto spese per il personale.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Non si applicano i vincoli in materia di spese previsti dalle normative vigenti (es. DL 66/2014, etc...) per mancanza dei riferimenti alle annualità pregresse.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	2018	Totale
ATTIVI		
Titolo I		0,00
di cui Tarsu/tari		0,00
di cui F.S.R o F.S.		0,00
Titolo II		0,00
di cui trasf. Stato		0,00
di cui trasf. Regione/Amm.Pubbliche e altri		1.242.550,34
Titolo III		0,00
di cui Tia		0,00
di cui Fitti Attivi		0,00
di cui sanzioni CdS		0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00
Titolo IV		0,00
di cui trasf. Stato		0,00
di cui trasf. Regione		0,00
Titolo V		0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00
Titolo VI		0,00
Totale Attivi	0,00	1.242.550,34
PASSIVI		
Titolo I		3.357.555,89
Titolo II		0,00
Titolo III		0,00
Titolo IV		0,00
Totale Passivi	0,00	3.357.555,89

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal consiglio direttivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono irregolarità o rilievi da segnalare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

